



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Tipo materia	Fondo
Materia	CSR Puglia FEASR 2023 - 2027
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	artt. 26 e 27
Tipologia	Approvazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00017 del 01/04/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 001

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 001/DIR/2026/00021

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Regione - Intervento SRG06 - LEADER – “Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale” - Sottointervento A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale” - Approvazione Schema di Avviso pubblico Intervento SRD14 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali - per la presentazione delle domande di sostegno



Il giorno 01/04/2026,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello organizzativo– MAIA 2.0” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere” e la e D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 “Valutazione di impatto di genere”;

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato con DGR n.1967 del 16/12/2025 ;

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dal quale si desume, tra l’altro, che l’incarico di Autorità di Gestione (AdG) del CSR è stato conferito al prof. Gianluca Nardone;

VISTA la Deliberazione n. 1852 del 11/12/2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto che il PSP 2023-2027 assegna il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale;



VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR – 14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n. 5 del 06/03/2024 recante “Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia” con la quale, tra l’altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l’attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione n. 246 del 03/05/2024 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura, con la quale sono stati conferiti gli incarichi equiparati ad Elevata Qualificazione dei Responsabili di raccordo e di intervento, per la durata di due anni, con decorrenza 01/05/2024;

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile dell’Intervento SRG06 "Az. A - Compet. SRD03-SRD07-SRD14-COOPERAZIONE" del CSR 2023/2027, dott.ssa Erika Molino, dalla quale emerge quanto segue:

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (CE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea ha approvato il PSN PAC 2023-2027 dell’Italia con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022; quindi l’Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023-2027 ha proceduto agli adeguamenti da apportare alla proposta di CSR 2023-2027 al fine di assicurarne la conformità con i contenuti definitivi e con tutte le integrazioni e prescrizioni apportate nel corso del negoziato con la Commissione europea, in base a quanto disposto dalle "Linee guida per la redazione e l’adozione dei Complementi regionali per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027" dell’11 novembre 2022.



VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027); il CSR 2023-2027 include, tra gli interventi programmati, lo sviluppo locale di tipo partecipativo LEADER (Liaison Entre Actions de Développement de l'Economie Rurale - collegamento tra azioni di sviluppo dell'economia rurale). Il LEADER è stato inserito nell'obiettivo specifico n. 8 del Regolamento (UE) 2021/2115 ed è uno strumento finalizzato a limitare/invertire gli effetti negativi causati dal continuo spopolamento delle aree rurali; è disciplinato dagli articoli 31-34 del Reg. (UE) 2021/1060 e declinato negli interventi SRG05 e SRG06 del CSR 2023-2027:

1. SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale";
2. SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" a. Azione A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale"; b. Azione B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale";

VISTA la Deliberazione n. 1680 del 29/11/2024 della Giunta Regionale di presa d'atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed approvazione delle modifiche al Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione n.1983 del 22/12/2025 pubblicata nel BURP 1 del 05/01/2026 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 8022 del 27/11/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato le modifiche al Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022.

VISTA la Determinazione della Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027 n. 108 del 19/06/2023, successivamente modificata dalla Determinazione n. 121 del 17/07/2023, che ha approvato l'Allegato A "Avviso Pubblico SRG06 - LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale";

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 950 del 28/11/2023 con la quale è stato approvato il verbale di chiusura dei lavori e delle graduatorie delle proposte delle SSL dei GRUPPI di AZIONE LOCALE, a seguito del quale risultano selezionate, in relazione alle risorse disponibili, n. 21 SSL (allegato C) a fronte di 23 SSL risultate ammissibili (allegato B);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1852 dell'11/12/2023 di assegnazione dello stanziamento nazionale aggiuntivo del CSR Puglia 2023/2027 definita dall'Intesa sancita nella seduta del 21 giugno 2022 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome all'intervento SRG06 al fine di: - destinare euro 11.000.000,00 al fine di assicurare il finanziamento delle 2 SSL ritenute ammissibili ma non finanziabili all'esito dell'istruttoria approvata dal dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura con la DDS 950/2023; - integrare l'attuazione dell'IC Leader nelle Aree D – "Aree rurali con



problemi di sviluppo” del CSR Puglia per complessivi euro 9.916.231,00

Preso atto che:

- Con la Delibera della Giunta Regionale n. 14 del 22/01/2024 è stato approvato lo “Schema di Convenzione tra la Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)” ed è stato dato incarico all’Autorità di Gestione Regionale del CSR Puglia 2023-2027 di sottoscrivere le convenzioni con i GAL;
- In data 15/02/2024 sono state sottoscritte le Convenzioni relative ai 21 GAL ammessi al finanziamento con la Determinazione del Dirigente di Sezione (DDS) n. 950 del 28 novembre 2023”;
- Con Delibera di Giunta Regionale n. 1558 del 18/11/2024 è stata incaricata l’Autorità di Gestione Regionale del CSR Puglia 2023-2027, prof. Gianluca Nardone alla sottoscrizione delle convenzioni, i cui schemi furono approvati con l’Allegato A della DELIBERAZIONE della GIUNTA REGIONALE 22 gennaio 2024, n. 14, con i GAL Tavoliere scarl e GAL Daunofantino srl, e alla sottoscrizione delle convenzioni integrative, riferite allo schema Allegato alla DGR n. 01/2024, con i GAL Meridaunia scarl e GAL Gargano Agenzia di Sviluppo scarl, destinatari delle risorse integrative di cui dalla DGR n. 1852/2023;
- In data 12/12/2024 sono state completate le sottoscrizioni per i restanti 2 GAL ammessi a finanziamento con la DDS n. 950 del 28/11/2023.
- Con la Delibera della Giunta Regionale n.2 del 10/01/2025 sono state apportate modifiche agli articoli 6 e 10 degli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL).

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura n. 5 del 20/02/2025 con la quale è stato approvato lo schema di "Addendum alla Convenzione tra Regione Puglia e GAL" (Allegato A) che modifica in modalità non sostanziale lo schema di Convenzione approvato con la DGR n. 14/2024;

CONSIDERATO che sono stati sottoscritti tutti gli ADDENDUM alla Convenzione tra i 23 GAL Pugliesi e la Regione Puglia;

VISTA la Determinazione della Autorità di Gestione CSR Puglia n. 06 del 07/03/2024 con la quale è stato approvato il modello di “Piano di Azione” che i GAL devono predisporre in attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale;

CONSIDERATO che sono stati valutati e approvati dalla Struttura Regionale i Piani di Azione di 22 Gal;

CONSIDERATO che alcuni GAL pugliesi hanno previsto, nella loro Strategia di Sviluppo Locale, e quindi nel loro Piano di Azione, l’attuazione dell’Intervento SRD14 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali - del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 in modalità Azione Ordinaria;



VISTA la scheda d'intervento SRD14 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023/2027 n. 38 del 04/06/2025 con la quale sono state approvate le "Disposizioni attuative e procedurali comuni" per le Misure non connesse a superfici o animali (NO SIGC), anche al fine di rendere omogenea l'implementazione delle Misure non connesse a superficie o animali (NO SIGC);

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023/2027 n. 47 del 28/07/2025 con la quale sono state approvate le "Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a bando".

CONSIDERATO che le predette "Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a bando" al Paragrafo 2 "Aspetti gestionali di un intervento a bando" definiscono l'iter da seguire per la predisposizione e la pubblicazione dei bandi da parte dei GAL, e in particolare stabiliscono che, la Regione predisponga lo schema di bando per ogni singola Azione ordinaria del Piano di Azione del GAL, da approvare con apposita Determinazione dell'Autorità di Gestione regionale;

RILEVATO che tra i compiti dell'Autorità di Gestione regionale del CSR 2023/2027 rientra l'emanazione degli Avvisi pubblici attuativi degli Interventi, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

RITENUTO di poter approvare, nel rispetto della normativa dell'UE, nazionale e regionale, lo schema di Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) a valere sull'Intervento SRD14 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.

Tutto ciò premesso, e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

- di approvare, nel rispetto della normativa dell'UE, nazionale e regionale, lo schema di "Avviso Pubblico per la presentazione della Domande di Sostegno a valere sull'Intervento SRD14", come riportato nell'ALLEGATO A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- stabilire che la struttura del GAL, che ha previsto l'attivazione dell'intervento SRD14 nel proprio Piano d'Azione, deve definire il proprio bando sulla base dello schema di cui all'Allegato A, inserendo le proprie specificità e i propri criteri di selezione;
- stabilire che qualora il GAL avverta la necessità di introdurre elementi di novità rispetto allo schema approvato, o di modificarne alcuni aspetti, dovrà preventivamente chiedere autorizzazione alla Regione;
- di confermare quanto altro stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023/2027 n. 47 del 28/07/2025;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it/>) del CSR 2023/2027 e nel BURP assume valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.



VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Il presente provvedimento trova copertura sul PSP PAC 2023-2027 a seguito dell'intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022 e della successiva modifica intesa raggiunta il 22 novembre 2023.

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dell'Intervento SRG06 "Az. A - Compet. SRD03-SRD07-SRD14-COOPERAZIONE" del CSR 2023/2027, dott.ssa Erika Molino, ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare, nel rispetto della normativa dell'UE, nazionale e regionale, lo



schema di “Avviso Pubblico per la presentazione della Domande di Sostegno a valere sull’Intervento SRD14”, come riportato nell’ALLEGATO A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- stabilire che la struttura del GAL, che ha previsto l’attivazione dell’intervento SRD14 nel proprio Piano d’Azione, deve definire il proprio bando sulla base dello schema di cui all’Allegato A, inserendo le proprie specificità e i propri criteri di selezione;
- stabilire che qualora il GAL avverta la necessità di introdurre elementi di novità rispetto allo schema approvato, o di modificarne alcuni aspetti, dovrà preventivamente chiedere autorizzazione alla Regione;
- di confermare quanto altro stabilito nella Determinazione dell’Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023/2027 n. 47 del 28/07/2025;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it/>) del CSR 2023/2027 e nel BURP assume valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati;
- di confermare quanto altro stabilito nella Determinazione dell’Autorità di Gestione regionale del CSR Puglia 2023/2027 n. 47 del 28/07/2025;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it/>) del CSR 2023/2027 e nel BURP assume valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
 - sarà pubblicato nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it/>) del CSR 2023/2027 e nel BURP;
 - sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione “Amministrazione trasparente” – “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici” sotto sezione “criteri e modalità” del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso all’Assessore all’Agricoltura e Sviluppo Rurale;
 - sarà pubblicato all’albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.docx - 99f089521c8512c3a93d3921b4b23d158d62fd56a9a578da358e1e86f47cfe29
Allegato 1_AbitolazioneAutorizzazione SIAN.docx - 1b9df753133dc74192c665f71c10c887964230eed2a8948eb4506d5988ee3a78
Allegato 2_Piano aziendale.docx - f76d1b3be7fb03594ce55d7b7a15575416df884a82e71ce95f46417d982eb4d8
Allegato 3_Dichiarazione rispetto impegni e obblighi.docx -



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

d9cd5de5839152d1e1faa5bb6d8d72fed729c02a3290674758e0ba82780747e9

Allegato 4_Cronoprogramma previsionale e procedurale.docx -
cc12568d59860532afcc032da38b1402fb345f2444c029cfe0ed3561cb7d1058

Allegato 5_Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage».docx -
8250c5a46fbe966ee355b2b63c182576be755175b58a550533e4c46b09116e3b

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2026/00021

Sottoscrittori Proposta:

- Resp. SRG05 "Supporto preparatorio" - SRG06 "Az. A - Compet. SRD07-SRD03-SRD14-Cooperaz." CSR 23/27
Erika Molino

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027

Gianluca Nardone



GAL _____

(titolo strategia sviluppo locale)

**AVVISO PUBBLICO INTERVENTO SRD14
PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDE DI SOSTEGNO**

PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) PER LA PUGLIA 2023-2027				
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA				
PSP/CSR 2023-2027 REGIONE PUGLIA		REG. UE 2115/2021 - Art.77 C(2022) 8645 DEL 02/12/2022 D.G.R. N. 1788 DEL 05/12/2022		
STRATEGIA SVILUPPO LOCALE		(denominazione) (approvata con dds _____ n. _____)		
Codice e descrizione intervento	SRG06	LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale		
Sotto-intervento	A	Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale		
Azione ordinaria	SRD14	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali		
Periodo di applicazione	dal	___/___/2026	al	31/12/2029
Modalità presentazione domanda di sostegno	Dematerializzata			

Direttore GAL _____

Legale Rappresentante GAL _____

Sommario

Sommario.....	2
1. PREMESSA.....	2
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO.....	3
3. INDICATORI DI RISULTATO.....	4
4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	4
5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE.....	6
6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA.....	7
7. AMBITO TERRITORIALE.....	9
8. FORME DI SOSTEGNO.....	9
9. IMPEGNI E OBBLIGHI.....	9
10. RIDUZIONI E SANZIONI.....	12
11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO.....	13
12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO.....	13
13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	14
14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO..	14
15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	16
16. CRITERI DI SELEZIONE.....	16
17. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI.....	17
18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO) 18	
19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO.....	21
20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI.....	21
21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO.....	21
22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	21
23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	21
24. ELENCO ALLEGATI.....	22

1. PREMESSA

Il sotto intervento SRG06/A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale” si articola in azioni ordinarie e specifiche. Le azioni ordinarie trovano corrispondenza negli interventi contemplati e previsti dal PSP e dal CSR ove attivati a livello regionale. Nel presente avviso, pertanto, per “azione ordinaria SRD14” del Piano di Attuazione (PdA) collegati alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL è da intendersi il corrispondente intervento SRD14 – “Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali” del PSP.

Il presente Avviso è volto a incentivare la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole da attuare all’interno del territorio del GAL che hanno come oggetto la realizzazione di:

- a) Attività commerciali, volte a migliorare la fruibilità e l’attrattività dei territori rurali (servizi turistici, ospitalità diffusa, ristorazione e vendita di prodotti locali);
- b) Attività artigianali, finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all’erogazione di servizi all’agricoltura indirizzati al miglioramento dell’efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori;;
- c) Altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nelle zone rurali e servizi alle imprese

[A cura del GAL: inserire eventuali ulteriori contenuti]

2. FINALITÀ DELL’INTERVENTO

La finalità dell’intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali dei territori dei GAL al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

Allo stesso tempo l’intervento mira a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro, in particolare per i giovani e per le donne.

A tal fine, il presente avviso ha l’obiettivo di mantenere l’attrattività delle aree rurali contrastando il progressivo spopolamento al quale queste sono soggette incentivando l’avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali sostenendo investimenti di attività imprenditoriali con finalità produttive connesse alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all’articolo 32 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Gli obiettivi specifici del presente avviso sono riepilogati nella sottostante tabella.

Tabella 1 - Obiettivi dell’intervento

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PSP/CSR	SSL
SO8	Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile	X	
	<i>[a cura del GAL: altri eventuali]</i>		

I suddetti obiettivi rispondono alle esigenze individuate all’interno della SSL in coerenza con il PS PAC / CSR 2023 - 2027 come rappresentato nella seguente tabella.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante l’intervento

CODICE ESIGENZA	DESCRIZIONE ESIGENZA	PSP/CSR	SSL
-----------------	----------------------	---------	-----

E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	X	
E3.5	Accrescere l'attrattività dei territori	X	
E3.6	Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali	X	
	<i>[Ulteriori eventuali esigenze individuate dal GAL]</i>		

3. INDICATORI DI RISULTATO

Tutte le operazioni di investimento previste dal presente avviso forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all' indicatore R.39 e, pertanto, concorrono alla sua valorizzazione. Di seguito si riporta il dettaglio del citato indicatore: [a cura del GAL: indicare eventuali ulteriori indicatori previsti nella SSL]

Tabella 3 – Indicatore/i di risultato

CODICE	DESCRIZIONE INDICATORE	PSP/CSR	SSL
R.39	Numero di imprese rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC	X	
	<i>[Ulteriori eventuali indicatori individuati dal GAL]</i>		

4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Le tipologie dei soggetti beneficiari ammissibili sono definite, in coerenza con la scheda di intervento del PS PAC 2023–2027, nella scheda del vigente Piano di Azione della Strategia di Sviluppo Locale e sono riportate nella tabella seguente unitamente ai relativi criteri di ammissibilità.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO BENEFICIARIO
CR01	X	Microimprese e piccole imprese non agricole ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione (ABER), ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003
CR02	X	I beneficiari non possono esercitare attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile ad eccezione delle imprese agro-meccaniche individuate con codice ATECO 01.61.00
CR03		Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al lavoro nero ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e di analoghe norme regionali
CR04		Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso
CR05		Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale

CR06	Essere nelle condizioni di regolarità contributiva
CR07	Non essere soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della DdS, sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi
CR08	Non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea

Nello specifico:

Con riferimento a **CR01**, si specifica che:

■ la verifica della dimensione di impresa del richiedente è effettuata con riferimento alle soglie finanziarie (fatturato e totale di bilancio annui) e numero effettivi (unità lavorative/anno), anche con riferimento alle imprese collegate e/o associate al richiedente, ai sensi della Raccomandazione della normativa ivi indicata;

Il requisito **CR03** risulta verificato qualora il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **CR04** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416 e 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- articolo 316 bis c.p. "Malversazione a danno dello Stato";
- articolo 316-ter c.p. "Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato";
- articolo 603 bis c.p. "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro";
- articolo 640-bis c.p. "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche";
- articolo 2 della Legge del 23/12/1986, n. 898 "Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale" e ss.mm.ii.;
- frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli articoli 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 (laddove previsto nell'avviso pubblico).

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione degli articoli 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l'operatore economico potrà partecipare all'avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di 7 (sette) anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione dell'avviso pubblico.

In riferimento alla condizione **CR05**, si rileva che per le imprese in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, la partecipazione all'avviso pubblico è subordinata all'autorizzazione del Giudice, salvo non sia già intervenuta l'omologa del concordato da parte del Tribunale, ("Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza" di cui al D.lgs. 14/2019 e ss.mm.ii.).

Con riferimento al **CR06**, prima dell'emissione del provvedimento di concessione, è verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'articolo 10, comma 7, del DL 203/2005, convertito nella Legge

248/2005, attraverso l'acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, è inviata specifica comunicazione al richiedente che ha la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l'esclusione dal finanziamento.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario (Tabella 4) determina l'inammissibilità della domanda di sostegno, tenuto conto di quanto specificato in riferimento a CR06 per la regolarità contributiva.

5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP 2023 - 2027, di seguito si rappresentano i requisiti di ammissibilità dell'operazione.

Tabella 5 – Requisiti di ammissibilità dell'operazione

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DELL'OPERAZIONE
CR09	X	Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano Aziendale e/o di un Progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento
CR10		In caso di soggetto collettivo, approvazione dell'investimento - oggetto della Domanda di sostegno per la spesa complessiva comprendente risorse proprie, aiuto pubblico e IVA - dal competente organo decisionale con relativa delega al legale rappresentante di presentare la domanda di sostegno e della documentazione richiesta
CR11	X	I beneficiari devono avere un codice ATECO corrispondente alle attività sostenute dall'intervento sul territorio del GAL, da individuare fra quelli previsti dal presente Avviso
CR12	X	Gli interventi devono essere finalizzati all'esercizio delle attività sostenute sul territorio del GAL di cui al paragrafo 7 "Ambito territoriale"
CR13	X	I beneficiari devono avere almeno una unità locale/operativa nel territorio del GAL.
CR14	X	Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non è eleggibile al sostegno a valere sull'Intervento SRD14 un investimento per il quale il contributo pubblico sia al di sotto di un importo minimo pari a euro _____ [a cura del GAL]
CR15	X	Per le medesime finalità di cui al criterio precedente è stabilito un importo massimo di investimento a valere sull'Intervento SRD14 per un contributo pubblico concedibile pari a euro _____ [a cura del GAL]
CR16		Il contributo pubblico massimo totale concedibile per domanda di sostegno non può superare euro 200.000
CR17		Deve essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione previsti dal presente avviso
CR18		Gli interventi, <u>relativi ad attività rivolte all'agricoltura</u> , devono essere finalizzati ad un'agricoltura conservativa, di precisione e/o a ridotto impatto ambientale
CR19		Rispetto della normativa prevista dal D.lgs. 165/2001 (art. 53 comma 16 ter), introdotto dalla legge 190/2012 (attività successiva alla cessazione del

rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors)

In riferimento a **CR09** si specifica che “il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell’impresa, l’idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere”.

Riguardo a **CR13** si specifica che per la verifica di tale requisito, il riferimento è effettuato all’unità locale/operativa indicata nel Piano Aziendale e nel Fascicolo aziendale e con riferimento alla quale è richiesta la documentazione DOC04 e DOC05 di cui al successivo paragrafo 14 “Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno” - Tabella 12.

Con riferimento al **CR16**, qualora il richiedente partecipi al bando relativo all’Intervento SRE04 e l’investimento connesso al premio sia oggetto di finanziamento nell’ambito del presente bando (Intervento SRD14), il limite massimo di contributo pari a euro 200.000 deve essere calcolato tenendo conto anche del premio eventualmente concesso al richiedente medesimo nell’ambito dell’Intervento SRE04.

In merito a **CR19** si precisa che il richiedente è tenuto alla compilazione della DSAN di cui *all’Allegato 5 - Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»* ed al rispetto della normativa di riferimento.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell’operazione (Tabella 5), determina l’inammissibilità della domanda di sostegno.

6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP Puglia 2023-2027, il presente avviso rende ammissibili a sostegno le tipologie di investimento di seguito indicate e le spese ad esse riconducibili.

Tabella 6_– Requisiti di ammissibilità dell’investimento e delle spese

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	REQUISITO DEGLI INVESTIMENTI E DELLA SPESA
CR20	X	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti per le tipologie di attività specificate nella Tabella 7
CR21		Le categorie di spesa ammissibili, per la realizzazione delle tipologie di investimento (di cui al criterio CR21), sono quelle indicate nella successiva Tabella 9
CR22	X	Al fine di garantire l’effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno
CR23		Le spese sono ammissibili se risultano innovative, imputabili, pertinenti, indispensabili, congrue e ragionevoli
CR24		Non rientrare tra le spese non ammissibili

In riferimento a **CR20**, si precisa che la concessione del sostegno è prevista per gli investimenti per attività extra agricole - il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell’art.42 del TFUE - che perseguono le finalità specifiche riportate nel precedente paragrafo 2 “Finalità dell’intervento” rientranti nelle seguenti tipologie correlate:

Tabella 7 – Tipologie di attività ammissibili previste nella scheda di intervento

SRD14
a) attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell’attrattività dei territori rurali, anche mediante l’ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l’ospitalità diffusa, la

ristorazione e la vendita di prodotti locali
b) attività artigianali finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori
c) altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese

Sulla base della precedente correlazione, sono ammissibili le attività con i seguenti codici Ateco: *[a cura del GAL]*

Tabella 8 – Codici Ateco attività ammissibili [a cura del GAL]

CODICE	DESCRIZIONE CODICE

In relazione a **CR21**, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 7.1.3 “Principi in merito all’ammissibilità delle spese per operazioni di investimento (articoli 73 e 74 del Reg. UE 2115/2021)” delle “Disposizioni attuative”, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

Tabella 9 – Tipologie di spesa ammissibili

TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI	SPECIFICAZIONI/VINCOLI/LIMITAZIONI [a cura del GAL]
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze	
Acquisto o leasing di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera	
Spese generali collegate alle spese di cui ai due punti precedenti	
I seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali	

Ulteriori specificazioni sono contenute nel citato paragrafo 7.1.3 delle “Disposizioni attuative” a cui si rinvia.

Con riferimento a **CR22** si specifica che fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della domanda di sostegno non superiore a 24 mesi.

Per quanto riguarda **CR23**, si specifica quanto segue. In linea generale le spese, per essere ammissibili, devono essere:

- innovative: che concorrono a “...l’implementazione di un prodotto (sia esso un bene o servizio) o di un processo nuovo o considerevolmente migliorato, di un nuovo metodo di marketing o di un

nuovo metodo organizzativo con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne” Fonte Manuale di Oslo - OCSE.

- imputabili ad un’operazione (progetto) finanziata, ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute e gli investimenti ammessi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi dell’intervento;
- pertinenti rispetto all’operazione (progetto) ammissibile e risultare conseguenza diretta dell’operazione (progetto) stessa;
- indispensabili per attuare l’operazione oggetto della sovvenzione;
- congrue rispetto all’operazione (progetto) ammissibile nel senso di comportare costi commisurati alla dimensione dell’investimento (progetto) ovvero non essere ridondanti;
- ragionevoli ovvero giustificate e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Per il contributo nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario, la **congruità** deve essere dimostrata rispetto all’operazione ammissibile nel senso di prevedere, attraverso un “coerente piano aziendale”, un impiego di risorse commisurate alla dimensione dell’operazione stessa in termini di:

- quantità coerenti con gli obiettivi e fabbisogni del progetto;
- dimensioni e capacità adeguate;
- funzionalità necessarie (es. evitare sovradimensionamenti tecnici o acquisti non giustificabili). In merito ai costi relativi ad opere edili si fa riferimento a un corretto “computo metrico analitico”.

Per la **ragionevolezza** di tali costi, si deve far ricorso al metodo previsto nel paragrafo 7.2.1 “Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti - articolo 83, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/2115” delle “Disposizioni attuative”. Per la scelta dei preventivi si applica quanto stabilito dalle “Disposizioni attuative” al paragrafo 7.2.1.1 “Confronto tra preventivi”.

La definizione e il calcolo delle spese generali ammissibili sono contenute nel Paragrafo 7.1.4 “Principi in merito all’ammissibilità delle spese generali di cui al paragrafo precedente” delle “Disposizioni attuative” e successivi aggiornamenti.

Per il criterio **CR24** per le voci di spesa non ammissibili al FEASR si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.3.3 “Spese non ammissibili nell’ambito degli interventi di investimento (articolo 73 e 74 del Regolamento (UE) 2021/2115)” delle “Disposizioni attuative”. In merito all’ammissibilità dell’Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse si rinvia alle disposizioni contenute nel paragrafo 7.1.8 “Principi in merito all’ammissibilità dell’Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse” delle “Disposizioni attuative”.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità dell’investimento e della spesa (Tabella 6), determina l’inammissibilità della spesa e può determinare l’inammissibilità di tutto l’investimento e quindi dell’intera operazione (domanda di sostegno).

7. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi previsti sono applicabili sull’intero territorio del GAL. Specificatamente nei seguenti comuni:

[a cura del GAL]

8. FORME DI SOSTEGNO

Il contributo è pagato nella forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario determinati in base a quanto determinato nel paragrafo 6 “Tipologie di investimento e criteri di ammissibilità della spesa”.

9. IMPEGNI E OBBLIGHI

Con riferimento agli impegni e obblighi specifici dell'avviso, i beneficiari si impegnano a:

Tabella 10 – Impegni e obblighi

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02	X	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa
IM03		I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione
IM04		I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM05	X	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM06		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo
IM07	X	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo
IM08	X	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione
IM09		Rispetto del periodo di eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi
IM10		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM11		Impegno a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari
IM12		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"
IM13		Osservare le disposizioni normative e le prescrizioni del presente avviso nella rendicontazione della spesa
IM14	X	Divieto doppio finanziamento come previsto al paragrafo 16 "Cumulo e Doppio Finanziamento" delle "Disposizioni attuative"
IM15	X	Rispetto delle norme sul cumulo, come previsto alla sezione 4.7.3, paragrafo 2, del vigente Piano Strategico della PAC
IM16		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM17	X	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129
IM18		Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando

IM19

Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo quanto stabilito dalle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno

Con riferimento a **IM01** si specifica che in fase di istruttoria delle domande di pagamento, eventuali verifiche negative del DURC possono non determinare esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (anticipo/acconto/saldo), stante l'obbligo dell'Organismo Pagatore di operare eventualmente, laddove possa applicarle, le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS, ai sensi dell'articolo 31, comma 8-quater della Legge 98 del 09 agosto 2013.

In relazione a **IM02** si specifica che i beneficiari devono rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ossia realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale impegno è verificato sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche *in situ*.

Circa **IM03**, per "avvio delle attività" si intende l'acquisizione dei titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobilio, macchinari) in assenza di opere edili. A tal proposito si rileva che è consentito agli interessati di procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno fatte salve le prescrizioni contenute nel successivo paragrafo 17.

In merito a **IM04**, i beneficiari devono effettuare la comunicazione al GAL tramite PEC al presente indirizzo PEC entro 10 giorni dall'avvio delle attività.

Con riferimento a **IM05** si specifica che le attività si intendono completate quando l'investimento ammesso a beneficio risulta completato e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente - sono state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il termine è fissato al successivo paragrafo 17.

Per quanto riguarda **IM07** si specifica che l'impegno relativo alla stabilità delle operazioni finanziate non è rispettato se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si verifica: ■ cessazione dell'attività produttiva o trasferimento della stessa al di fuori della Regione Puglia; ■ un cambio di proprietà degli impianti finanziati che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico; ■ modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Con riferimento a **IM09** si specifica che, fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei paragrafi precedenti, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli investimenti deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere antecedente a quella di presentazione della DdS nei termini innanzi prescritti.

In relazione a **IM11** si specifica che:

1. al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato. Si chiarisce che sul conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, devono transitare tutte le risorse

finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).

2. i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento, fatto salvo quanto prescritto sulla presente questione al successivo paragrafo 17.

Per quanto non specificato in questa sede, si rinvia a quanto disposto nel paragrafo 16.3 "Tracciabilità della spesa" delle "Disposizioni attuative".

In relazione a **IM12**, l'impegno si ritiene soddisfatto anche in caso di variazione del punteggio assegnato purché non venga compromesso il punteggio minimo previsto dall'avviso e venga mantenuta la posizione in graduatoria utile per il finanziamento.

In merito a **IM13** si specifica che il beneficiario ha l'obbligo di presentare una corretta rendicontazione delle spese oggetto di domanda di pagamento attenendosi alle regole base che discendono dalla forma di sovvenzione relativa alla specifica tipologia di costo. Il beneficiario deve documentare l'effettività del sostenimento delle spese attraverso i pertinenti documenti di spesa (fatture e altra documentazione richiesta in DdP) e di pagamento (bonifici, etc.). Per questo motivo le informazioni devono contenere tutti gli elementi funzionali alla valutazione, secondo criteri di buona amministrazione e di diligenza, delle modalità di realizzazione delle attività e i dati delle spese contenute nella documentazione prevista a corredo delle domande di pagamento.

10. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, gli impegni di cui al paragrafo precedente sono verificati nel corso dei controlli amministrativi e dei controlli in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04 agosto 2023. In caso di inadempienza, sono applicate specifiche sanzioni che possono comportare una riduzione graduale del sostegno o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito con apposito provvedimento amministrativo. Di seguito si offre un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio correlato alle inadempienze rimandando per tutto quanto non espressamente indicato al D. lgs n. 42/2023 e ss.mm.ii. e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024.

Ai sensi dell'art. 15 del citato D.lgs. n. 42/2023 (per come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023) e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare. Nella tabella seguente sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 11 – Impegni e obblighi e tipo di penalità

CODICE	IMPEGNO - OBBLIGO	TIPOLOGIA DI PENALITA'
IM01	Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS	Decadenza
IM02	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione	Esclusione/Decadenza
IM03	I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione	Riduzione graduale/ Decadenza
IM04	I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC	Riduzione graduale/ Decadenza
IM05	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano nei termini previsti dal presente Avviso	Riduzione graduale/ Decadenza
IM06	Rispetto termini presentazione domanda di pagamento del	Riduzione graduale/

	saldo	Decadenza
IM07	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza
IM08	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione	Decadenza
IM09	Rispetto del periodo di eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi	Esclusione
IM10	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento	Riduzione graduale/ Decadenza
IM11	Impegno a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari	Esclusione
IM12	Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"	Decadenza
IM13	Osservare le disposizioni normative e le prescrizioni del presente avviso nella rendicontazione della spesa	Esclusione
IM14	Divieto doppio finanziamento	Esclusione
IM15	Rispetto delle norme sul cumulo	Esclusione
IM16	Consentire l'accesso agli Enti competenti per svolgere i controlli previsti	Riduzione graduale/ Decadenza
IM17	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza
IM18	Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno	Riduzione graduale/ Decadenza
IM19	Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo quanto stabilito le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi	Riduzione graduale/ Decadenza

La determinazione della sanzione (percentuale riduzione, montante riducibile, etc.) da applicare al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà definita con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve. C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi) dell'OP AGEA. Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite nel presente Avviso sono pari a euro _____ di cui FEASR euro _____.

12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

La forma di sostegno è la sovvenzione in conto capitale mediante rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario.

L'aliquota di sostegno è pari al ____% del costo totale ammissibile.

13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le disposizioni per l'aggiornamento del Fascicolo Aziendale (FA) e per la presentazione della Domanda di

Sostegno (DdS), esclusivamente in modalità dematerializzata, sono contenute nel paragrafo 3.2 “Presentazione delle domande di sostegno” delle “Disposizioni attuative”.

Alla DdS deve essere allegata la documentazione indicata al successivo paragrafo 14 “Documentazione Tecnico Amministrativa da allegare alla Domanda Di Sostegno” del presente avviso.

In caso di presentazione della DdS tramite soggetto abilitato, il richiedente deve incaricare il soggetto abilitato alla compilazione della DdS per via telematica (**Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN**”).

Il tecnico incaricato deve inoltrare all’indirizzo PEC _____@_____ richiesta di accesso al portale SIAN al fine di essere abilitato alla compilazione della DdS (**Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN**”).

In caso di prima attivazione per la tipologia di misure di pertinenza (NON SIGC), i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, devono richiedere al Responsabile delle Utenze regionali (responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it) idonee credenziali di accesso all’area riservata del portale SIAN secondo la modulistica SIAN (**Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN**”).

Le summenzionate fasi devono essere eseguite con estrema tempestività al momento della pubblicazione del presente Avviso pubblico al fine di consentire i tempi tecnici necessari per l’espletamento delle richieste e per poter procedere con le successive fasi e comunque entro il decimo giorno antecedente il termine di presentazione della DdS.

Il termine iniziale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 10° (decimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

Il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 40° (quarantesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

Non sono prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite. La DdS rilasciata nel portale SIAN, completa delle dichiarazioni ed impegni, è sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La procedura dematerializzata, tramite il portale SIAN, deve essere effettuata con la dovuta tempestività, al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti ed evitare l’inammissibilità delle DdS per mancato rispetto dei termini e/o per incompletezza delle DdS e della documentazione allegata.

14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata, con procedura dematerializzata, la documentazione riportata nella tabella sottostante.

Tabella 12 – Elenco documentazione da allegare alla DdS

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente
DOC02	Piano aziendale (PA), firmato digitalmente dal richiedente (legale rappresentante in caso di società) e dal libero professionista incaricato, per lo sviluppo dell’attività extra agricola come da format (Allegato 2 - Piano aziendale)
DOC03	Relazione tecnica che illustri gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nel Piano Aziendale. Essa deve comprendere i seguenti contenuti minimi: le informazioni necessarie per valutare la cantierabilità del progetto proposto nonché ulteriori dati ed informazioni utili ai fini dei procedimenti autorizzativi. La relazione tecnica deve essere redatta e sottoscritta a parte di un professionista abilitato iscritto all’albo/collegio di competenza per gli interventi proposti
DOC04	Elaborati grafici, firmati digitalmente dal tecnico abilitato incaricato, consistenti nella planimetria recante l’ubicazione degli investimenti proposti e fotografie a colori con i quali si evinca in modo chiaro lo stato dei luoghi ante intervento
DOC05	Ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, nel caso

	di affitto, o dall’Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell’intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno
DOC06	Nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria, copia dell’Atto costitutivo/contratto sociale e dello statuto (ove previsto) con relativa copia conforme del verbale dell’organo deliberante (ove previsto), o dichiarazione dei soci, in cui sia riportata l’approvazione dell’iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e a compiere ogni altro eventuale adempimento
DOC07	Preventivi di spesa per la selezione del/i consulente/i tecnico/i da incaricare ed elaborato in forma analitica riportante tutte le specifiche delle attività proposte e da svolgere in base alle voci inserite nel format di elaborazione della proposta professionale e indicante i riferimenti della assicurazione professionale in corso di validità di cui alla DAdG n. 0002 del 30/01/2025
DOC08	Preventivo/i di spesa delle opere non a computo metrico, elaborato/i in forma analitica, riportante/i tutte le specifiche relative agli investimenti proposti. Nel caso la scelta non ricada sul preventivo con l’importo più basso ai preventivi deve essere allegata una relazione giustificativa della scelta operata a firma del tecnico e del richiedente
DOC09	Nel caso di beni e attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi, per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, dichiarazione di unicità del bene da parte del fornitore e relazione illustrativa a firma del tecnico incaricato
DOC10	Computo/i metrico/i in caso di realizzazione di opere, redatte sulla base del Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche, timbrato e firmato da tecnico abilitato.
DOC11	Dichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli impegni e obblighi (Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi)
DOC12	Documentazione per la verifica della dimensione di impresa
DOC13	Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage» ed al rispetto della normativa di riferimento. (Allegato 5)
DOC14	A cura del GAL: altra dichiarazione o documenti richiesti dal GAL anche in riferimento ai criteri di selezione

[Per il GAL: tutti i documenti devono essere indicati come obbligatori nella profilatura del bando sul SIAN, salvo quelli che non lo siano per tutti. Per es. “Atto costitutivo” e “statuto”].

In riferimento al **DOC07**, richiamando la DAdG n.2/2025, qualora le attività di consulenza (progettazione esecutiva, Gestione procedurale e amministrativa, piano aziendale, ecc.) ricadano tutte in carico al singolo professionista è sufficiente formulare un unico preventivo indicando tutte le attività previste. Analogamente, qualora si preveda di affidare a più professionisti le singole attività di consulenza, ciascuno di essi dovrà formulare singoli preventivi per le attività di rispettiva competenza. In ogni caso, il massimale determinato secondo la DAdG n.02/2025 dovrà essere garantito sia per le singole attività e sia per il costo totale.

In relazione al **DOC12** si dettaglia la documentazione da allegare per le imprese che non hanno l’obbligo di depositare in forma pubblica i bilanci di esercizio:

“Impresa individuale e società di persone”:

1. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all’Agenzia delle Entrate relativa all’ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell’impresa beneficiaria;
 2. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all’albo con riferimento all’ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti, con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali;
- nel caso in cui l’impresa richiedente non sia “impresa autonoma”:

3. documentazione di cui al punto 1) dell'impresе associate e/o collegate non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.
4. documentazione di cui al punto 2) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate.

“Società di capitali”:

5. prospetto U.L.A. a firma del commercialista o consulente del lavoro iscritto all'albo con riferimento all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti con evidenza degli apprendisti con contratto di apprendistato e degli gli studenti con contratto di formazione e dei congedi di maternità o parentali;
6. nel caso in cui l'impresa richiedente non sia “impresa autonoma”:
 - a. documentazione di cui al punto 5) anche con riferimento alle imprese ad essa associate e/o collegate;
 - b. dichiarazione Iva e dichiarazione dei redditi con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate relativa all'ultimo anno contabile chiuso e ai due precedenti dell'impresе associate e/o collegate, all'impresa beneficiaria, non tenute al deposito del bilancio in forma pubblica.

15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

L'istruttoria e la valutazione delle domande di sostegno è effettuata nel rispetto del procedimento descritto al paragrafo 9 “Istruttoria e valutazione delle domande di sostegno” delle “Disposizioni attuative” a cui si rinvia.

Nello specifico, sulla base del punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno, è elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

I soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa sono individuati in base alla posizione assunta in graduatoria fino a concorrenza delle risorse finanziarie attribuite a entrambi gli interventi. Nel corso delle verifiche di ammissibilità, in relazione alla valutazione complessiva del progetto e della documentazione acquisita, l'istruttore può confermare o rettificare i dati inseriti dall'utente per definire in modo puntuale le operazioni di investimento ammissibili, la loro entità, le specifiche voci di spesa, la spesa complessiva ammessa e il sostegno concedibile.

In detta fase è previsto il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio tenuto conto di quanto stabilito al paragrafo 9.5 “Soccorso istruttorio” delle “Disposizioni Attuative”.

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, è inviata, al richiedente il sostegno, comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che ricominciano a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine dei 10 giorni previsti per la presentazione delle stesse. Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedurali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

Il mancato accoglimento delle osservazioni e le relative motivazioni sono comunicati agli interessati.

16. CRITERI DI SELEZIONE

Ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento (UE) 2021/1060, il GAL definisce criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

Il GAL in osservanza alle procedure descritte al paragrafo 1 dell'Allegato A - SRG06 A - Linee guida sugli aspetti gestionali degli interventi a Bando alla Determinazione dell'Autorità di Gestione CSR PUGLIA 2023-2027 del 28 luglio 2025, n. 47, ha definito i seguenti criteri di selezione basati sui Principi indicati nell'Intervento SRD14.

Tabella 13 - Tabella sinottica Principi e Criteri di selezione

PRINCIPI E CRITERI	PUNTI
Principio 1 Tipologia di beneficiario (ad es. giovani, donne, ecc.)	Max —
CR 1.1 -	
CR 1.2 -	
CR 1.n -	
Principio 2 <i>Localizzazione geografica (es. aree C e D, aree svantaggiate, ecc.)</i>	Max —
CR 2.1 -	
CR 2.2 -	
CR 2.n -	
Principio 3 <i>Tipologia di attività economica (es. accoglienza, ristorazione, ecc.)</i>	Max —
CR 3.1 -	
CR 3.2 -	
CR 3.n -	
Principio 4 <i>Tipologia di settore (es. artigianato, commercio, servizi, ecc.)</i>	Max —
CR 4.1 -	
CR 4.2 -	
CR 3.n -	
Principio 5 <i>Tipologia di investimenti (es. ambientali, inclusione sociale, ecc.)</i>	Max —
CR 4.1 -	
CR 4.2 -	
CR 1.n -	

In merito ai criteri di valutazione, si specifica quanto segue:

[a cura del GAL: INSERIRE eventuali specificazioni per Principio e per criterio]

Risulta condizione di ammissibilità, pena l'esclusione, della domanda di sostegno il raggiungimento del punteggio minimo di [●] punti in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo, ovvero variazione del punteggio assegnato che non consente il mantenimento della posizione in graduatoria utile per il finanziamento, la DdS decade.

Il punteggio totale attribuito a ciascun richiedente è attribuito sulla base dei punteggi dichiarati dal richiedente il sostegno e verificato in sede di istruttoria tecnico-amministrativa.

17. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro 12 (dodici) mesi per investimenti non strutturali, relativi quindi a macchine e attrezzature ovvero entro 18 (diciotto) mesi dalla concessione per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe e comunque improrogabilmente entro il 30 giugno 2029 (dovendo assicurare la chiusura del CSR 2023 – 2027 entro il 31 dicembre 2029). Eventuali

Ulteriori termini temporali e specifiche su modalità di esecuzione del progetto possono essere dettagliati nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati di procedere all'avvio del piano di sviluppo aziendale anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno, fermo restando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento presentata. In tale fattispecie, il richiedente, non essendo in possesso del CUP, è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura "Domanda di Sostegno n. _____ a valere su risorse finanziate dal CSR Puglia 2023 - 2027 – Avviso _____" ed a realizzare il piano di sviluppo secondo le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

Per quanto riguarda la gestione delle varianti, si rinvia a quanto previsto al paragrafo 12, "Disciplina delle varianti", delle "Disposizioni attuative".

Il provvedimento di concessione degli aiuti deve stabilire un cronoprogramma di attuazione degli interventi, secondo il modello di cui all'**Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRD14) CSR Puglia 2023-2027** e un piano di monitoraggio al fine di assicurare il completamento del progetto ammesso nei termini innanzi indicati.

18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (DOMANDE DI PAGAMENTO)

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nel documento "Disposizioni attuative" al Paragrafo 13.1 "Presentazione delle domande di pagamento".

Nello specifico, a seguito alla concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite, entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal presente avviso e da eventuali ulteriori disposizioni stabiliti nel provvedimento di concessione del sostegno.

Per il presente Avviso possono essere presentate DdP dell'anticipazione, nella misura massima del 50% del sostegno concesso, dell'acconto su stato avanzamento lavori (SAL) e del saldo.

Nel rispetto dell'impegno **IM06** "rispetto termini presentazione domanda di pagamento del saldo", la domanda del saldo deve essere presentata entro e non oltre 30 giorni dal completamento delle attività del piano aziendale (paragrafo 17 "Termine di esecuzione degli interventi").

Distintamente per ogni documento, nella tabella è indicato a quale DdP deve essere allegato:

Tabella 14 – Elenco documentazione da allegare alle DdP

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
DOCP01	Dichiarazione ai fini del rilascio dell'informazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (ove pertinente)	x	x	x
DOCP02	Garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto	x		
DOCP03	Documentazione attestante l'avvio delle attività: titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzatura, mobili, macchinari) in assenza di opere edili		x	x
DOCP04	Relazione sintetica sullo stato di avanzamento delle attività di progetto, sottoscritta dal richiedente e dai tecnici		x	

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
	professionisti incaricati che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e la quota di SAL richiesto			
DOCP05	Quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati datato, timbrato e firmato da tecnico abilitato		X	X
DOCP06	Elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato, relativi alle opere realizzate: a. contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili (prospetto di raffronto tra computo metrico approvato e computo metrico dei lavori realizzati, sia in termini assoluti, sia in percentuale); b. elaborati grafici che descrivano l'opera come effettivamente realizzata in caso di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione); c. documentazione fotografica attestante le opere realizzate		X	X
DOCP07	Documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute: fatture in formato elettronico (xlm.p7m) e/o giustificativi di spesa equipollenti e copia dei Documenti di (Ddt) trasporto ove espressamente indicati in fattura. Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e il CUP; le fatture ricevute dal richiedente prima della concessione devono recare la dicitura indicata al precedente paragrafo 15 "Istruttoria e valutazione delle Domande di Sostegno"		X	X
DOCP08	Titoli di pagamento delle fatture allegate alla DdP: distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito (nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il richiedente è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento); copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi esclusivamente con la dicitura "non trasferibile"		X	X
DOCP09	Relative dichiarazioni di quietanza liberatoria sottoscritte e timbrate delle ditte fornitrici, su carta intestata		X	X
DOCP10	Estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati concernenti la DdP presentata		X	X
DOCP11	Copia del registro acquisti, beni strumentali su cui sono stati riportate le voci degli investimenti		X	X
DOCP12	Copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, DIA, SCIA, autorizzazioni, pareri, etc.) se pertinenti e/o in caso di varianti		X	X
DOCP13	Copia della comunicazione di fine lavori presentata al SUE competente indicante gli estremi del protocollo			X
DOCP14	Relazione tecnica finale a saldo delle attività di progetto realizzate, sottoscritta dal beneficiario e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività			X

N. PR.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
	realizzate rispetto al progetto approvato e alle precedenti domande di Stato Avanzamento Lavori			
DOCP15	Documentazione fotografica a colori degli investimenti a lavori conclusi			x
DOCP16	Certificazione di regolare esecuzione degli interventi, a firma del tecnico abilitato, in cui si attesta che gli interventi sono stati eseguiti nel rispetto del provvedimento di concessione degli aiuti e degli atti amministrativi connessi, compresi i titoli abilitativi conseguiti e le eventuali varianti approvate			x
DOCP17	Copia della segnalazione certificata di agibilità, con ricevuta di consegna al SUE recante gli estremi di protocollo, ove pertinente			x
DOCP18	[Altra documentazione richiesta dal GAL]			

Con riferimento al **DOCP2**, si precisa che la garanzia fideiussoria - in originale, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa - deve essere pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10 giugno 1982, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente, in formato PDF, lo schema di garanzia personalizzato. Il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive. La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione, dopo la conclusione degli interventi finanziati.

Per i beneficiari sono verificati i requisiti di regolarità antimafia, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, e dalle circolari AGEA coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n. 13057 del 18/02/2020 e successive istruzioni operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 14544 del 24/02/2020, come riportato al par. 5.1 "Regolarità della documentazione antimafia" delle "Disposizioni attuative".

Le domande di pagamento sono sottoposte a controllo secondo le modalità previste al paragrafo 13.2 "Controlli delle domande di pagamento" delle Disposizioni attuative.

Le spese, per essere considerate ammesse a contributo, oltre a essere state eseguite nel rispetto della normativa europea e nazionale e in ossequio alle prescrizioni contenute nel presente avviso, devono essere effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Pertanto, in ossequio ai principi della corretta rendicontazione, alle domande di pagamento deve essere allegata la documentazione indicata nella tabella 14 Elenco documentazione da allegare alle DdP.

19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente avviso è qualificato come aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea. Nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato, l'aiuto è concesso in esenzione ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI

Il riesame e i ricorsi sono disciplinati al Par. 20 "Ricorsi" delle "Disposizioni attuative".

21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per quanto concerne la gestione del procedimento amministrativo, per tutto quanto non disciplinato nel presente avviso, si rinvia al documento "Disposizioni attuative" nella versione tempo per tempo vigente e disponibile sul sito regionale.

22. INFORMATIVA E DISPOSIZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, si rinvia al Par. 18 Trattamento dei dati personali delle "Disposizioni attuative".

23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ulteriori informazioni, inerenti al presente Avviso, potranno essere acquisite dal sito web https://www._____ o contattando i seguenti referenti del GAL _____:

Referente	E-mail	Telefono
Responsabile del procedimento:	-----	-----
Responsabile Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN	Benedetto Palella responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.540.68.60

Il GAL pubblicherà le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito al presente bando sui siti internet: https://_____e
https://_____

Per quanto attiene alla gestione dei procedimenti e le comunicazioni tra i richiedenti il sostegno e gli Enti interessati dalla gestione dei procedimenti (OP Agea e Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale), con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005 la quale prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge. Il soggetto richiedente che comunica il proprio indirizzo di PEC, nell'apposita sezione del fascicolo aziendale, può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA e dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, direttamente al proprio indirizzo PEC.

Si forniscono di seguito ulteriori riferimenti dell'OP Agea: protocollo@pec.agea.gov.it.

L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL in riferimento al presente Avviso Pubblico è:
_____@_____.

24. ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Allegato 2 - Piano aziendale

Allegato 3 - Dichiarazione rispetto impegni e obblighi

Allegato 4 - Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRG06/A (SRD14) CSR Puglia 2023-2027

Allegato 5 - Dichiarazione di atto notorio su divieto «pantouflage»



Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

**Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della
PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)**

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

del

GRUPPO DI AZIONE LOCALE _____

Allegato 1

Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Codice e descrizione intervento	INTERVENTO SRD14	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
		PEC responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it ⁽¹⁾ _____ @ _____ ⁽²⁾

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ TEL. _____ Email (*obbligatorio): _____

PEC: _____

CHIEDE

<input type="checkbox"/> AUTORIZZAZIONE ⁽¹⁾ all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande. <input type="checkbox"/> ABILITAZIONE ⁽²⁾ alla compilazione della DdS relativa all'Intervento SRD14 Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.

A tale scopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale

Il Tecnico Incaricato

(firma e timbro professionale del tecnico)

⁽¹⁾ La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti **non autorizzati in precedenza** all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

⁽²⁾ I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'Intervento SRD14, al responsabile della sottomisura: _____ @ _____.

DELEGA AL TECNICO INCARICATO

Al/Alla Sig./Sig.ra _____

(tecnico incaricato)

Via _____ n. _____

CAP: _____ Città: _____

Oggetto: CSR 2023-2027 – Intervento SRD14 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____,

residente in _____ alla Via _____ n° _____

CAP _____ C.F.: _____ TEL: _____

PEC: _____

DELEGA

il/la sig./sig.ra _____,

in qualità di tecnico incaricato, iscritto al n° _____ dell'Albo/Collegio Professionale degli/dei

_____ della Provincia di _____

C.F.: _____ TEL: _____ P.IVA _____

PEC: _____

alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione, stampa e rilascio della DdS sul portale SIAN a valere sull'Intervento SRD14 - Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali e delle relative Domande di Pagamento.

_____, li _____

Firma

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

_____, li _____

Firma

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

**Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della
PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)**

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

del

GRUPPO DI AZIONE LOCALE _____

Allegato 2

**PIANO AZIENDALE PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE
(BUSINESS PLAN)**

[Articolo 75 par. 3 del Regolamento (UE) 2021/2115]

Codice e descrizione intervento	INTERVENTO SRD14	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
	PEC	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it ⁽¹⁾ _____ @ _____ ⁽²⁾

Il piano aziendale deve inquadrare la situazione di partenza dell'impresa, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività e i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere e fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta. Di seguito i contenuti minimi che il piano deve contenere [il GAL può aggiungere eventuali ulteriori elementi].

1. Informazioni relative al richiedente

Nome		Cognome	
In caso di impresa esistente		Ragione sociale	

1.1 Tipo di impresa

Forma giuridica	
Indirizzo sede legale	
Codice fiscale	
P. Iva	
Pec	
Mail	

1.2 Dimensione di impresa

1.3 Dati di sintesi dell'attività oggetto dell'idea imprenditoriale

Codice Ateco attività da avviare	
Ubicazione l'attività da avviare	
Comune	
Indirizzo	
Estremi catastali come da fascicolo aziendale	

2. L'idea dell'impresa

2.1 Presentazione dell'idea d'impresa

--

2.2 Il prodotto/servizio offerto;

--

2.3 Il mercato potenziale dell'iniziativa (tipologia di clienti, strategia di marketing e possibili concorrenti)

<p>■ Tipologie clienti e strategie di marketing - (Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, in particolare: analisi del mercato potenziale; potenziale di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese; potenzialità competitive)</p> <p>■ Concorrenti - (Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa)</p>

2.4 Le risorse umane che si intende coinvolgere e le competenze possedute

(Descrivere sinteticamente: le competenze possedute dal soggetto richiedente evidenziando le più significative esperienze nell'ambito/settore nel quale si innesta l'attività imprenditoriale - Allegare Curriculum Vitae; riportare informazioni su eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento/tipologia di contratto/numero assunzioni)

2.5 Gli elementi di innovatività dell'iniziativa

3. Tappe essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo dell'attività

(Descrivere le fasi necessarie per la realizzazione degli investimenti, i procedimenti amministrativi necessari per l'avvio dell'attività e relativo cronoprogramma)

4. Quadro economico riepilogativo degli investimenti proposti

(Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime. Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa. Per ciascun punto aggiungere linee testo se necessarie)

QUANTITÀ	DESCRIZIONE DEI BENI DI INVESTIMENTO	FORNITORE	IMPORTO TOTALE DELLE SPESE PREVISTE (IVA ESCLUSA)	IMPORTO DELLE SPESE IN DOMANDA (IVA ESCLUSA)
A) Attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti				
Totale macrovoce A				
B) Beni immateriali a utilità pluriennale				
Totale macrovoce B				
C) Opere ed interventi strutturali funzionali allo svolgimento di servizi e attività di impresa relativamente al codice ATECO cui si riferisce la domanda				

Totale macrovoce C				
D) Spese generali				
Totale macrovoce D				
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)				

5. Conto economico previsionale

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni e la colonna inerente al conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno - 1).

		PRE INTERVENTO	POST-INTERVENTO		
CONTO ECONOMICO PREVISIONALE		ANNO -1	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3
A1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
A2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti				
A3)	Altri ricavi e proventi (contributi in conto esercizio, altri)				
	A) Valore della produzione				
B1)	Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
B2)	Servizi				
B3)	Godimento di beni di terzi				
B4)	Personale				
B5)	Ammortamenti e svalutazioni				
	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
B6)	Accantonamenti per rischi ed oneri				
B7)	Altri accantonamenti				
B8)	Oneri diversi di gestione				
	B) Costi della produzione				
	(A-B) Risultato della gestione caratteristica				
C1)	+Proventi finanziari				
C2)	-Interessi e altri oneri finanziari				
	C) Proventi e oneri finanziari				

D)	+/- D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
C-D	E) Risultato prima delle imposte				
F)	-F) Imposte sul reddito				
E-F	G) Utile/Perdita d'esercizio				

6. Fonti finanziarie

(Individuazione e descrizione delle fonti finanziarie necessarie alla realizzazione del piano e quantificazione degli importi previsti)

Fonti finanziarie		Importo
Quota privata	Capitale proprio	
	Capitale di terzi (mutui, prestiti)	
Quota pubblica	Sovvenzione Bando _____ SSL _____ - CSR Puglia 2023-2027 (contributo a fondo perduto)	

Luogo, data __/__/____

Firma del Libero professionista

Firma del Richiedent e



Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della
PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)
del
GRUPPO DI AZIONE LOCALE _____

Allegato 3
Dichiarazione rispetto impegni e obblighi

Codice e descrizione intervento	INTERVENTO SRD14	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
----------------------------------------	-------------------------	------------------------------------------------------------

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 (provincia di ___) il _____, residente a _____ (provincia di ___)
 in via _____ n. _____

in qualità di (barrare la casella di interesse):

- Delegato Società costituenda
 Titolare dell'impresa individuale
 Rappresentante legale

della Ditta/Società costituenda _____ con sede legale in
 _____ (prov. _____) Via/P.zza _____
 n. _____ CAP _____ P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

aderente all'Avviso Multi intervento SRE04/SRD14

DICHIARA

di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di penalità che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
IM01		Mantenimento delle condizioni di ammissibilità della DdS
IM02	x	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa
IM03		I beneficiari sono obbligati ad avviare le attività previste dal piano entro 6 (sei) mesi dalla concessione
IM04		I beneficiari devono comunicare l'avvio delle attività previste dal piano tramite PEC
IM05	x	I beneficiari devono completare le attività previste dal piano entro i termini stabiliti dal presente Avviso
IM06		Rispetto dei termini per la presentazione della Domanda di Pagamento del saldo
IM07	x	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno

CODICE	RIFERIMENTO SCHEDA PSP	IMPEGNO - OBBLIGO
		per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dall'erogazione del saldo
IM08	x	Non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione
IM09		Rispetto del periodo di eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi
IM10		Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo
IM11		Impegno a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari
IM12		Mantenimento del punteggio attribuito in base ai criteri di selezione come dettagliato al paragrafo 16 "Criteri di Selezione"
IM13		Osservare le disposizioni normative e le prescrizioni del presente avviso nella rendicontazione della spesa
IM14	x	Divieto doppio finanziamento come previsto al paragrafo 16 "Cumulo e Doppio Finanziamento" delle "Disposizioni attuative"
IM15	x	Rispetto delle norme sul cumulo, come previsto alla sezione 4.7.3, paragrafo 2, del vigente Piano Strategico della PAC
IM16		Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche
IM17	x	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) 2022/129
IM18		Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando
IM19		Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo quanto stabilito dalle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____

Timbro e firma



Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

del

GRUPPO DI AZIONE LOCALE _____

Allegato 4

Cronoprogramma previsionale e procedurale

Codice e descrizione intervento	INTERVENTO SRD14	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
----------------------------------------	-----------------------------	-----------------------------------------------------

CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE E PROCEDURALE

Fase	Tempistica	Competenza
Accettazione provvedimento di concessione		
Effettivo insediamento del beneficiario		
Acquisizione dei titoli abilitativi (ove previsti, ove non già acquisiti con la domanda di sostegno)		
Avvio delle attività previste dal piano aziendale		
Comunicazione di avvio degli investimenti/inizio lavori		
Presentazione Domanda di pagamento dell'anticipazione		
Istruttoria domanda di anticipazione, elaborazione elenco di liquidazione		
Presentazione Domande di pagamento acconti per SAL (Stato Avanzamento Lavori)		
Istruttoria domande acconti, elaborazione elenco di liquidazione		
Richiesta di variante		
Completamento delle attività previste dal piano aziendale		
Presentazione Domanda di pagamento saldo		
Istruttoria domanda saldo, visita in situ, elaborazione elenco di liquidazione		
Eventuali procedure di recupero debiti per pagamenti percepiti in eccesso a seguito dell'istruttoria delle domande di saldo		
Svincolo polizza		

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 - 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)		
del		
GRUPPO DI AZIONE LOCALE _____		
Allegato 5		
Dichiarazione su divieto "Pantouflage"		
Codice e descrizione intervento	INTERVENTO SRD14	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

__I__ sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____
 _____ in qualità di legale rappresentante della Ditta /Società/o
 altro _____

_____ sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni,

preso atto di quanto specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta /Società/o altro non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Allega copia del seguente documento di identità _____

In fede _____